



DECRETO n. 945/2021 Prot n. 104462 del 12/07/2021

LA DIRETTRICE DEL DIPARTIMENTO

VISTO l'art. 18, comma 5 lettera f) della legge n.240/2010 e s.m.i Legge.n. 35/2012;

VISTO l'art. 74 comma 3 del Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Bilancio dell'Università degli Studi di Brescia;

VISTO il codice Etico approvato dal Senato Accademico nella seduta del 17 maggio 2011;

VISTO il nuovo Regolamento Borse di ricerca post-lauream dell'Ateneo di Brescia, emanato con Decreto Rettorale Repertorio n.154/2017 Prot. nr 56493 in data 6 aprile 2017;

VISTA la richiesta presentata dalla Dott.ssa Laura Bugatti, di attivare, ai sensi del "Regolamento borse di ricerca post-lauream", n. 1 borsa di ricerca post-lauream della durata di 6 mesi e dell'importo di € 6.534,00, a carico "Progetto FISR - LINIS: "Linee-guida alla non-imputabilità dell'impossibilità sopravvenuta";

VISTA la Delibera n. 7.2 del Consiglio di Dipartimento del 5 Luglio 2021, con cui veniva approvata l'istituzione della suddetta borsa di ricerca;

ACCERTATA la copertura finanziaria per l'assegnazione della suddetta borsa;

DECRETA

L'istituzione di una procedura selettiva pubblica per titoli e colloquio per l'attribuzione di:

N. 1 BORSA DI RICERCA POST-LAUREAM DELLA DURATA DI 6 MESI (Codice Pica digi2021-b002)

Assumerà il compito di responsabile scientifico per il borsista la Dott.ssa Laura Bugatti.
L'attività del borsista si svolgerà presso il Dipartimento di Giurisprudenza.

TITOLO: "Linee-guida alla non-imputabilità dell'impossibilità sopravvenuta".
CUP D55F21000790001

Referente Scientifico: Dott.ssa Laura Bugatti
Settore Concorsuale: 12/E2 Diritto Comparato





Settore Scientifico Disciplinare: IUS/02 Diritto privato comparato

La borsa, dell'importo di euro 6.534,00, esente da oneri tributari e oneri previdenziali, ha una durata di mesi 6 e verrà erogata in rate mensili.

Descrizione del programma di ricerca ed attività da assegnare al collaboratore:

Il progetto si pone l'obiettivo di offrire un concreto supporto agli operatori economici e commerciali, che si trovano a doversi confrontare con ipotesi di inadempimento contrattuale, a causa delle misure di contenimento, assunte in risposta all'emergenza del Covid-19.

In particolare, il collaboratore/la collaboratrice sarà chiamato/a a svolgere attività di supporto e gestione organizzativa per la realizzazione delle seguenti attività del team del progetto FISR:

- ricostruzione della normativa generale e della normativa di contenimento e, alla luce di essa, delle diverse situazioni di inadempimento totale o inesatto in cui possono trovarsi oggi le imprese a causa degli effetti della pandemia Covid-19, con riferimento sia alle obbligazioni contratte in Italia sia all'estero.
- redazione di agili linee-guida di carattere auto-valutativo, idonee ad orientare l'imprenditore nel complesso panorama legislativo e regolamentare stratificatosi negli ultimi mesi.
- ideazione di una *survey*, ovvero di percorso di auto-valutazione destinato agli operatori economici e commerciali, che consenta agli stessi di acquisire contezza della propria posizione giuridica, e dei correlati diritti e rimedi, che sarà accessibile mediante un'applicazione web.
-

Requisiti

I candidati dovranno essere in possesso, alla data di scadenza per la presentazione delle domande, dei seguenti requisiti:

Titolo di studio richiesto

Laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza.

Conoscenza lingue straniere

Ottima conoscenza scritta e parlata della lingua inglese

Alla domanda dovrà essere allegata la documentazione attestante i requisiti indicati, un *curriculum*, nonché ogni documento ritenuto valido ai fini della presente valutazione. Il *curriculum* verrà pubblicato ai fini di ottemperare agli obblighi di trasparenza.

Ai sensi dell'art. 3 comma 3) non possono partecipare a procedure di assegnazione delle borse coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado, con il responsabile scientifico della borsa di ricerca, con un professore o ricercatore afferente al Dipartimento, con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università.

Modalità di verifica dei risultati





I risultati saranno verificati attraverso una relazione inviata al Direttore di Dipartimento a fine periodo e con la consegna dei dati raccolti al responsabile scientifico del progetto.

Domande di ammissione

La domanda di partecipazione alla selezione pubblica, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili per il concorso, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata, alla pagina:

<https://pica.cineca.it/unibs/digi2021-b002/>

entro martedì 27 luglio 2021 alle ore 12:00.

Si ricorda che allo scadere del termine utile per la presentazione delle candidature, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio della domanda.

Per quanto riguarda i titoli accademici (laurea specialistica o magistrale e laurea triennale) conseguiti presso Università estere, ai fini della partecipazione alla selezione, è necessario che gli stessi siano riconosciuti equipollenti ai titoli accademici suindicati

Commissione Giudicatrice

La valutazione viene effettuata da una commissione nominata dalla Direttrice che ha emesso il Bando. La Commissione può avvalersi, senza oneri aggiuntivi a carico dell'Università, di esperti esterni di elevata qualificazione, italiani o stranieri.

Valutazione Titoli e Colloquio

La Commissione, nominata dalla Direttrice, successivamente alla scadenza dei termini per la presentazione delle domande, procederà alla valutazione dei titoli e al colloquio il giorno **mercoledì 4 agosto 2021**.

Il colloquio si terrà in modalità telematica, a mezzo Google Meet, alle **ore 11:00**, collegandosi al seguente link: <https://meet.google.com/qzm-hbht-opb>

I candidati sono tenuti a presentarsi al colloquio, il giorno e all'ora sopraindicate, a pena di esclusione, e dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento valido.

La Commissione procederà alla valutazione dei titoli prima del colloquio.

Ai titoli verranno attribuiti fino ad un massimo di 40 (quaranta) punti su 100 (cento) punti complessivi e saranno ammessi al colloquio i candidati che risulteranno in possesso di almeno 25 (venticinque) punti su 40 (quaranta).

L'attribuzione dei punteggi seguirà i seguenti criteri:





- voto di laurea superiore a 105 su 110 (centocinque su centodieci): da 1 (uno) fino a 5 (cinque) punti;
- voto di laurea con lode: 5 (cinque) punti
- iscrizione a corsi post-lauream in ambito giuridico in Italia o all'estero, che attestino la propensione del candidato all'attività di studio e ricerca: 10 (dieci) punti
- attinenza del *curriculum* del candidato al programma di ricerca, avuto particolare riguardo ad esperienze di formazione in Italia o all'estero: da 1 (uno) fino a 5 (punti) punti;
- attinenza del *curriculum* del candidato al programma di ricerca, avuto particolare riguardo ad esperienze professionali che si connotino per il compimento di attività di ricerca e di studio: da 1 (uno) a 15 (quindici) punti.

Al colloquio, che verterà sulle materie oggetto del bando, verranno attribuiti fino a un massimo di 60 punti. Il colloquio prevede una prova di lingua (inglese).

Conferimento borsa

La borsa di studio sarà conferita con provvedimento di assegnazione del Direttore di Dipartimento che sarà pubblicato in via telematica sull'Albo ufficiale online dell'Ateneo.

Detrazioni fiscali

Il godimento della borsa di cui al presente bando non integra un rapporto di lavoro essendo finalizzato alla sola formazione del borsista.

La borsa non dà luogo a trattamenti previdenziali ed assistenziali, né a valutazioni o riconoscimenti giuridici ed economici, né a riconoscimenti automatici a fini previdenziali.

La borsa è esente dall'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche ai sensi dell'articolo 4 comma 3 della legge del 3 luglio 1998, n.210, che prevede l'applicazione del regime di esenzione dall'IRPEF di cui all'art. 6, comma 6, della legge n. 398 del 1989, oltre che alle borse di studio per dottorato di ricerca, anche alle borse di studio conferite dalle Università per attività di ricerca post-lauream.

Incompatibilità

La Borsa di ricerca è incompatibile:

- con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere, utili ad integrare con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del titolare della borsa;
- con la frequenza di corsi di dottorato di ricerca con borsa e di specializzazione medica, in Italia e all'estero;
- con assegni di ricerca;
- con rapporti di lavoro subordinato;

I borsisti possono svolgere attività di lavoro occasionale, previa comunicazione scritta preventiva al Responsabile scientifico secondo le condizioni dettate dall'art. 6 del Regolamento Borse di ricerca post-lauream dell'Ateneo di Brescia attualmente in vigore.

E' prevista inoltre, l'incompatibilità dell'incarico per coloro che abbiano un rapporto di coniugio, un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con un Professore o Ricercatore appartenente al Dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.





Tutte le cause di incompatibilità sono menzionate sul Regolamento delle Borse di Ricerca Post-lauream reperibile al seguente indirizzo: <http://www.unibs.it/ateneo/statuto-e-regolamenti>.

Il borsista si impegna a rispettare inoltre le previsioni del Codice di Comportamento dell'Università degli Studi di Brescia, emanato con Decreto Rettorale n. 31 del 10 Febbraio 2014 e del Codice di Condotta, emanato con Decreto Rettorale n272 del 27 Maggio 2016, reperibili all'indirizzo <https://www.unibs.it/it/ateneo/amministrazione/statuto-e-regolamenti/codici>.

La violazione degli obblighi ivi previsti comporta la risoluzione anticipata del contratto.

Diritti del borsista

Il borsista ha diritto di accedere alla struttura di ricerca a cui è assegnato e di usufruire dei servizi a disposizione dei ricercatori secondo la normativa vigente nella struttura.

L'attività di ricerca sarà svolta sia all'interno della struttura, nonché all'esterno di essa ove autorizzata espressamente. Le assenze non dovranno essere di durata tale da pregiudicare la formazione del borsista.

Erogazione borsa

La borsa sarà erogata in rate mensili posticipate.

Relazione finale

Al termine della durata della borsa, il borsista trasmetterà al Dipartimento una particolareggiata relazione sull'attività svolta, munita del visto del Responsabile della Ricerca.

Norme di rinvio

L'inosservanza delle norme del presente bando di concorso comporta l'immediata decadenza dal godimento della borsa per la parte comunque residuale ed esclude il beneficiario da eventuali rinnovi.

Per tutto quanto non disciplinato dal presente bando, si fa riferimento al Regolamento di Ateneo per l'assegnazione delle borse di ricerca ed alle disposizioni legislative in materia.

Responsabile del procedimento.

I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione alla selezione saranno trattati, nel rispetto del D.lgs 196/03, per le finalità di gestione della procedura selettiva e dell'eventuale procedimento di conferimento.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, responsabile del procedimento di cui al presente bando è la Dott.ssa Rita Maria Ferretti (rita.ferretti@unibs.it).

F.to La Direttrice del Dipartimento di Giurisprudenza
Prof.ssa Adriana Apostoli

In data **13 luglio 2021** il presente bando di concorso viene pubblicato sui seguenti siti: <https://titulus-unibrescia.cineca.it/albo/> e: <https://www.unibs.it/it/ateneo/amministrazione/concorsi/borsa-di-ricerca>

